



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENE

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 80542	del 26.11.2015	
UOR	CC	RPA

Al Prof. Aldo Schiavello
Direttore del Dipartimento di Scienze
Giuridiche, della Società e dello Sport
Università degli Studi di Palermo

Alla Prof.ssa Maria Carmela Venuti
Responsabile della Sezione di Diritto Privato
Università degli Studi di Palermo

Al Dott. Calogero Schilleci
Dirigente dell' Area Patrimoniale e Negoziabile
Università degli Studi di Palermo

Al Sig. Matteo Maniaci
Al Sig. Benedetto Cangialosi
Al Sig. Enrico Capuani
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Università degli Studi di Palermo

e p.c. Al Prof. Fabrizio Micari
Magnifico Rettore
Università degli Studi di Palermo

Alla Dott.ssa Giuseppa Lenzo
Direttore Generale f.f.
Università degli Studi di Palermo

Oggetto: sopralluogo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport, Via Maqueda n. 172.

In riferimento alla nota da parte dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza del 19/11/2015 prot. n. 78748, è stato effettuato un sopralluogo in data 20/11/2015 presso il Dipartimento di cui in oggetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENEEO

Sono presenti:

- il Dott. Guido Lacca, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo;
- l'Arch. Adelaide Pignato, Responsabile del Settore di Prevenzione e Protezione d'Ateneo.

Durante il sopralluogo è emerso che nella stanza denominata "catalogazione e prestito", ubicata al piano primo, assegnata al personale TAB, le condizioni di aerazione e del microclima non sono sufficienti per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori in funzione della destinazione ad uso ufficio. Pertanto, la stessa non è idonea a consentire la permanenza prolungata di persone.

Si è riscontrato inoltre, che:

- o nella stanza di cui sopra, in prossimità della copertura realizzata con un pannello in plexiglass trasparente, sono presenti tracce di infiltrazione d'acqua e umidità;
- o l'uscita di emergenza del piano primo, adiacente al montacarichi, è costituita da ante in legno, apribili verso l'esodo, munite di maniglioni antipanico e da un cancello in ferro a due ante. Il cancello è ingombrato da un armadio che impedisce l'apertura totale di un'anta determinando un ostacolo alla circolazione normale e in emergenza dei lavoratori.

Da quanto sopra esposto, si raccomandano, per i punti sopra indicati, i seguenti adeguamenti:

- eliminare la causa di infiltrazione d'acqua;
- spostare l'armadio al fine di consentire la totale apertura dell'anta del cancello ed un corretto deflusso delle persone.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore di
Prevenzione e Protezione d'Ateneo
Arch. Adelaide Pignato

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione d'Ateneo
Dott. Guido Lacca